

Angeli (FI): noi corretti in consiglio comunale

MASSAROSA. Non è piaciuto a Forza Italia il modo in cui è stato dipinto, dal nostro giornale, il consiglio comunale di Massarosa. Un'assise che, sempre più spesso, finisce nel caos: consiglieri che parlano fuori microfono (e quindi fuori verbale), voci che si sovrappongono a microfoni aperti e votazioni non sempre "canoniche" con alcuni consiglieri che, alle volte, votano, rientrando in aula, a votazione già

aperta ed iniziata. «Non amiamo le generalizzazioni — dice il capogruppo Giuseppe Angeli — perché il nostro gruppo consiliare si è sempre comportato in maniera seria e corretta». Angeli non smentisce — e non potrebbe visto che lo stesso presidente del consiglio Lorenzo Ghiara nell'ultima riunione ha ribadito il proprio disagio nel gestire il consiglio comunale ed ha minacciato in più occasioni le proprie dimissioni - che il consiglio comunale spesso non si svolge in maniera ordinata. Ma declina ogni responsabilità da parte dei suoi. «E' bene che gli elettori di Massarosa sappiano — aggiunge Angeli — che i consiglieri di Forza Italia che loro hanno votato, eletto e quindi voluto quali loro rappresentanti, si sono sempre comportati correttamente sui banchi della sala consiliare e nella vita amministrativa».

Giuseppe Angeli



Giuseppe Angeli

Lido, 42 suite nel mega-albergo

*UnaHotels (gruppo Fusi) sceglie l'ex Benelli
La struttura sarà pronta entro l'estate*

LIDO. Aprirà entro l'estate il mega albergo che la UnaHotels di Riccardo Fusi sta costruendo nell'area ex Benelli. L'annuncio è stato dato sul Sole 24 ore da Elena David, top manager della catena di hotels che nel 2007 dovrebbe toccare - almeno secondo le previsioni - un fatturato record vicino ai sessanta milioni di euro. La nuova struttura a cinque stelle - ha confermato la David - disporrà di sessantasei camere di cui 42 suites, trenta appartamenti, centro benessere e una vasta area che sarà dedicata esclusivamente all'attività congressuale con una sala capace di seicento posti. Per questo progetto, e per quello che sta per decollare a Venezia con l'acquisto dello storico palazzo De' Benedetti nel centro storico di Venezia, UnaHotels ha investito complessivamente trentotto milioni di euro.

UnaHotels dispone complessivamente di un «patrimonio» di ventisei alberghi per un totale di 2.600 camere. Come accennato, i bilanci dell'anno che sta per concludersi saranno assai positivi, visto anche che la percentuale di occupazione delle camere, nel corso di quest'anno, si è attestato sul 75 per cento, un dato molto alto, quasi dieci punti oltre alla media del settore. «Già

nel 2006 - ha spiegato ancora Elena David - il margine operativo della gestione è risultato del 32 per cento con un incremento del 5% rispetto all'anno precedente. Il gruppo Una è nato sette anni fa, quando Riccardo Fusi, imprenditore pratese, ha rilevato otto alberghi quattro stelle dalla Bonaparte Group. L'impresa che sta costruendo l'imponente quattro stelle è la Baldassini e Tognozzi di Firenze, la stessa che partecipa, insieme alla Teseco, alla gara per il pacchetto di minoranza della Viareggio Porto spa.

4 STELLE. L'albergo in costruzione è Riccardo Fusi di UnaHotels



Catasto degli incendi su Internet

MASSAROSA. Concluso il periodo a rischio sono iniziate le procedure di predisposizione del catasto degli incendi. Le aree boschive percorse dal fuoco sono state mappate e pubblicate all'albo pretorio comunale e sul sito internet comunale www.comune.massarosa.lu.it. «Un adempimento importante - sottolinea l'assessore all'ambiente Fabio Francesconi - poiché in base alla normativa vigenti in tali aree saranno vietate per cinque anni l'attività venatoria (in aree tabellate e superiori ad un ettaro), per dieci anni il pascolo e la realizzazione di edifici e per quindici anni la trasformazione del bosco».

Festa a Quiesa per i 5 anni della Filarmonica

QUIESA. Giornata di festa, domenica, a Quiesa. La banda locale vuole infatti fare un regalo ai cittadini per i suoi 5 anni di vita: e così la "Filarmonica Giovanni Pacini, gruppo folkloristico La Sorgente offrirà dalle 15.30, uno spettacolo per le vie della città. La Filarmonica ha rinnovato il proprio consiglio direttivo: Cesare Bastianelli (presidente), Giuliano Mariani (vicepresidente), Paolo Gori (tesoriere), Luca Del Bianco (segretario) e i consiglieri Fabrizio Del Soldato, Giuseppe Angeli, Guido Palagi, Michele Gemignani, Lucia Barsotti.

M.P.

Unione divisa dalla mozione sull'acqua

MASSAROSA. La bocciatura, da parte del consiglio comunale, dell'ordine del giorno di Rc e Comunisti Italiani che chiedevano la ripubblicizzazione del servizio idrico diventa il segno dell'ennesima divisione all'interno dell'Unione. Un ordine del giorno, quello presentato dai consiglieri Stefano Natali e Daniele Lombardi, che riproponeva un precedente documento già presentato e approvato dal consiglio provinciale. Ma mentre a Lucca a votare a favore sono stati anche Ds e Margherita, a Massarosa l'Ulivo si è astenuto. La mozione chiedeva un'inversione di rotta delle politiche di gestione dell'acqua. «Prima che sia troppo tardi — hanno detto Lombardi e Natali — c'è bisogno di rivedere le attuali politiche idriche. E di riaffermare con forza che il diritto e l'accesso all'acqua è un bene di tutta l'umanità, che non può essere gestito da privati». Una certa apertura al dialogo l'aveva mostrata anche l'assessore all'ambiente di Massarosa, Fabio Francesconi, e il capogruppo di Forza Italia, Giuseppe Angeli. A gelare però Rc e Pdci pensano Adolfo del Soldato e Luca Polletti. «E' una questione trasversale — ha detto Del Soldato — che travalica i colori politici. All'interno del mio gruppo comunque — ha spiegato — le nostre sensibilità ci portano ad astenerci». A questo punto però è emerso il contrasto tra i due schieramenti di opposizione. «E' una contraddizione — ha sottolineato Natali — che in Provincia abbiate votato questo documento su cui ora invece vi astenetevi».

Piano edicole alle Bocchette C'è spazio per venti rivendite

di Marco Pomella

MASSAROSA. Si apre una possibilità concreta in più per tutti quei commercianti che, a partire da oggi, vorranno aprire un punto vendita di giornali a Massarosa. E' stato infatti approvato dal consiglio comunale il piano per i punti vendita di stampa periodica e il relativo regolamento che disciplinerà una materia finora abbastanza trascurata.

Edicole esclusive, quelle cioè che potranno vendere solo giornali e riviste, ce ne potrà essere soltanto una, che sarà ubicata nei pressi della rotatoria in costruzione all'incrocio tra la via di Montramito e via Sarzanese.

«Si tratta di un importante atto - spiega l'assessore alle attività produttive del-

l'amministrazione comunale, Carlo Bigongiari - per agevolare l'accesso dei consumatori ai punti vendita e una programmazione territoriale che garantisca la massima diffusione dei prodotti editoriali».

All'unica edicola esclusiva però se ne potranno aggiungere altre venti, che esclusive non saranno: si

EDICOLE. Il centro delle Bocchette



tratterà di negozi di vario tipo insomma — cartolerie, supermercati, bar - che dovranno garantire (in pianura) uno spazio espositivo per la stampa che non dovrà essere inferiore a cinque metri quadrati.

I punti vendita, secondo il nuovo regolamento, potranno sorgere su tutto il territorio e l'amministrazione co-

munale spera soprattutto in quelle zone che oggi ne sono sprovviste, prime fra tutti Massaciuccoli, l'area delle Bocchette e la zona di Pieve a Elici.

«Allo stato attuale — ha concluso l'assessore Bigongiari - nel nostro Comune esistono diciassette punti vendita omogeneamente diffusi su tutto il territorio».

MASSAROSA

Si perde un cane bassotto 2.500 euro a chi lo ritrova



SCOMPARSO. Il cane Bibi

MASSAROSA. Duemilacinquecento euro. Una ricompensa davvero rispettabile per chi troverà, o semplicemente darà notizie attendibili di un cane bassotto di colore grigio-nero, pelo di lunghezza media e che risponde al nome di Bibi. Il cane si è allontanato dall'abitazione dei suoi proprietari, a Massarosa, il 30 settembre scorso. Chi avesse notizie può chiamare i numeri 0584-974515, 335-5343219 oppure 339-6571502.

Adolfo Del Soldato scrive alla Soprintendenza «Scavi di Massaciuccoli, via quella copertura»



CRITICATA. La copertura al museo di Massaciuccoli

MASSAROSA. «Da circa tre mesi il Comune ha installato, a copertura degli scavi archeologici in corso nell'area dell'ex scuola elementare di Massaciuccoli, un gigantesco padiglione, la cui volta raggiunge, nel punto più alto, circa 9 metri di altezza». Una soluzione che ad Adolfo Del Soldato, capogruppo dell'Ulivo in consiglio comunale, proprio non piace. E così ha preso carta penna scrivendo direttamente alla Soprintendenza per i beni ambientali di Lucca, invitandola a intervenire direttamente sul problema.

«Si tratta - sottolinea Del Soldato - di un intervento estremamente impattante, proprio nel centro dell'abitato, che deturpa per generale giudizio l'aspetto della più bella frazione del Comune di Massarosa. L'impatto visivo è particolarmente forte tanto percorrendo la via Pietra a Padule, che attraversa la frazione, quanto osservando la frazione dall'alto, scendendo da via del Monte di Balbano dalla quale si gode uno dei panorami



LETTERA. Del Soldato

più belli della Versilia (e forse non solo della Versilia), col lago, l'abitato di Massaciuccoli e la riviera.

Si tratta con ogni evidenza - aggiunge l'esperto dell'Ulivo-Pd - di un'opera che deve essere rimossa quanto prima, poiché l'assessore Lucchesi da me interpellato due volte in consiglio comunale non ha saputo indicare tempi e modi della rimozione, e anzi il programma di scavi (sono state raggiunte intese con l'Università di Pisa per campagne di scavi didattici) lascia supporre che questa struttura possa rimanere posizio-

nata sul sito archeologico per anni, con la presente chiedo l'intervento della Soprintendenza, per una valutazione della compatibilità paesaggistica del padiglione e per l'adozione delle eventuali misure volte a ripristinare un panorama urbano di eccezionale valore. Non intendo ovviamente svalutare l'importanza della campagna di scavi; ritengo però che essa debba avvenire con modalità più rispettose dei luoghi».



Capezzano, vinti diecimila euro

CAPEZZANO. La fortuna strizza ancora una volta l'occhio al bar-ricevitoria Luana di Capezzano Pianore. Un fortunatissimo cliente si è portato a casa infatti diecimila euro grattando una schedina del «Milionario». Nella foto di Fotomania i titolari della ricevitoria mostrano il biglietto vincente.